

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Compartimento Lazio

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA ai sensi della Deliberazione Commissariale n°211 del 24.03.2004

=====

Art.1

L’Istituto intende istituire, per la Regione Lazio, elenchi di Ditte da invitare laddove si faccia ricorso ad affidamenti di lavori in economia.

Ciascun intervento commissionato con le procedure di seguito indicate non supererà l’importo di € 20.000,00 oltre IVA (art. 144 del D.P.R. 554/99 e art.65 del Regolamento di Contabilità e Amministrazione dell’INPDAP).

Le procedure di seguito indicate si applicheranno esclusivamente ai lavori urgenti ed improcrastinabili necessari presso gli immobili di proprietà dell’Istituto.

Le categorie di lavori di maggiore interesse per l’Istituto sono riconducibili a quelle di seguito elencate ed individuate ai sensi del DPR 34/2000:

OG 1 - Edifici civili

OG 11 - Impianti tecnologici

OS 3 - Impianti idrico-sanitari

OS 4 - Impianti elettromeccanici trasportatori

OS 6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi

OS 7 - Finiture di opere generali di natura edile

OS 8 - Finiture di opere generali di natura tecnica

OS 28 - Impianti termici e di condizionamento

OS 30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiofonici, televisivi.

Tuttavia, le categorie di cui sopra non devono intendersi limitative ed esaustive in quanto l’Istituto potrebbe essere interessato ad ulteriori categorie di lavori purchè connesse all’attività di manutenzione edile .

In sede di prima istituzione sarà stilato, per ciascuna classe , un elenco delle imprese risultate idonee.

Art.2

Le imprese interessate sono invitate a presentare apposita istanza su modello predisposto dall'Istituto – Allegato 1 – da acquisire, preferibilmente , sul sito istituzionale www.inpdap.gov.it) in cui dichiarare il possesso dei requisiti previsti per legge.

Il plico in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la dicitura sulla busta “richiesta di iscrizione Albo ditte di fiducia dell'Inpdap” dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine indicato nell'avviso direttamente presso la Direzione Compartimentale per il Lazio - via Cesare Beccaria n. 29 – 00196 ROMA sia a mano sia a mezzo posta. **Si precisa che l'invio della domanda è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.**

In sede di prima istituzione sarà stilato un elenco delle Imprese risultate idonee e all'iscrizione delle stesse nell'Albo si procederà in base ad un criterio cronologico di ricezione delle domande. L'istituzione dell'Albo avverrà con specifica Determinazione del Dirigente Generale della Direzione Compartimentale Lazio previo esame delle domande presentate dalle imprese. Tale criterio cronologico sarà utilizzato anche per le successive iscrizioni di aggiornamento ai sensi dell'art.12 del presente disciplinare.

Tuttavia, dell'avvenuta istituzione dell'Albo ne sarà dato avviso mediante pubblicazione presso la Direzione Compartimentale per il Lazio, via Cesare Beccaria n. 29 – 00196 ROMA -

Art.3

L'importo dell'intervento commissionato sarà determinato sulla base di un preventivo di spesa di massima che la ditta incaricata sottoporrà alla Struttura di Progetto della Direzione Compartimentale Lazio avente competenza sull'immobile, che prima di autorizzare i lavori provvederà ad acquisire idoneo parere di congruità da parte di un tecnico della Consulenza Professionale Tecnica dell'Istituto. La presentazione del preventivo di spesa non costituisce alcun impegno per l'Istituto e, pertanto, qualora non venga formalizzato l'incarico la Ditta non avrà nulla a che pretendere. In caso di ritardata predisposizione del preventivo di cui sopra nei tempi indicati dall'Istituto o nel caso di diniego all'esecuzione dell'intervento, ciò costituirà per l'impresa elemento di inadempienza.

Art.4

Al momento della formalizzazione dell'appalto e più precisamente in sede di restituzione della lettera di incarico debitamente controfirmata dal Rappresentante legale in segno di accettazione, la ditta dovrà allegare copia della polizza di R.C. (vedi art. 30 comma 3 della 109/94 s.m.i.) nei confronti di cose e terzi che sollevi l'Istituto da qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione dei lavori: l'Istituto verificherà la vigenza della stessa attraverso l'acquisizione di copia delle quietanze di pagamento. Inoltre, in ossequio alla Legge 266/2005 e alle disposizioni operative emanate dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la Ditta dovrà produrre originale della ricevuta di pagamento. In attesa della definitiva attivazione della procedura, in fase di prima applicazione, unitamente alla lettera di incarico debitamente sottoscritta, la Ditta dovrà produrre ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo, secondo le disposizioni di cui sopra.

Art.5

Il Prezzario di riferimento per la compilazione dei preventivi e dei consuntivi lavori sarà quello Regionale per le OO.PP. vigente al momento dell'ordine dei lavori e relativo alla Regione in cui si eseguiranno gli stessi.

Art.6

La Direzione Compartimentale Lazio, acquisito il preventivo della Ditta, provvederà alla nomina di un tecnico della Consulenza Professionale Tecnico Edilizia compartimentale per un sopralluogo e parere di congruità.

In caso di parere tecnico di non congruità, la CPTe fisserà il prezzo congruo, cui la ditta potrà aderire entro un termine perentorio; in caso di mancata adesione nel termine fissato, l'incarico verrà offerto alla Ditta risultante immediatamente successiva in elenco precisando che quella rinunciataria verrà automaticamente iscritta in coda all'elenco stesso. Anche in questo caso la ditta che ha prodotto il preventivo di spesa non avrà nulla a che pretendere da parte dell'Istituto.

Art.7

Il Dirigente Generale del Compartimento Lazio con propria Determinazione ed ai sensi dell'art.144 del D.P.R. n° 554/99 e dell'art.65 del Regolamento di Contabilità e Amministrazione dell'INPDAP, provvederà all'affidamento dei lavori applicando, a suo insindacabile giudizio, il criterio della rotazione.

Art.8

Dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico incaricato e sottoscritto dalla ditta esecutrice, la liquidazione dell'intervento potrà avvenire entro 60 giorni dalla ricezione della fattura recante l'oggetto dei lavori indicato nella lettera di commissione e di avvenuta acquisizione della certificazione attestante la correttezza contributiva previdenziale ed assicurativa. Alla fattura di cui sopra sarà allegata fideiussione per l'intero importo da liquidare valida per un anno dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 205 del 554/99.

Art.9

Nel caso di ritardata esecuzione rispetto ai tempi previsti nella determinazione di commissione dei lavori si applicherà una penale di € 20,00 giornaliera nei limiti complessivo previsti all'art. 117 del 554/99.

Art.10

Nel caso, invece, di grave inadempienza si attiveranno le procedure di cui all'art. 120 del 554/99 e conseguentemente la cancellazione della ditta dall'elenco delle imprese di fiducia.

Art. 11

Le imprese iscritte nell'Albo delle Ditte di fiducia della Direzione Compartimentale Lazio sono tenute a comunicare ogni variazione relativa ai dati dichiarati all'atto dell'iscrizione. Le imprese sono altresì tenute a dichiarare la perdita dei requisiti richiesti.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 s.m.i., che i dati forniti saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Art. 12

L'Albo verrà integrato, ove possibile, con successivi atti con cadenza annuale entro il 31 gennaio di ogni anno sulla base delle richieste che perverranno dalle imprese interessate all'iscrizione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Si procederà d'Ufficio, con atto dirigenziale debitamente motivato, alla cancellazione delle imprese nei seguenti casi:

- cessazione di attività;
- mancata presentazione di offerte ;
- perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo dei Fornitori.

Si procederà, altresì, alla cancellazione e ad insindacabile giudizio dell'Istituto, nei casi di gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori (ritardi , esecuzioni con standards qualitativi o tecnici inferiori a quelli richiesti etc.).

Tuttavia, l'impresa potrà presentare eventuali contro deduzioni avverso la decisione entro il termine di gg. 10 dalla data di ricevimento della notifica di cancellazione.

L'Istituto si riserva la facoltà di integrare l'Albo con nuove classi merceologiche o di attività previste, utilizzando opportune forme di pubblicità tese a consentire la più ampia partecipazione possibile.

Roma, lì 29 marzo 2006

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Giuseppina **SANTIAPICHI**
F.TO DOTT.SSA G. SANTIAPICHI